dal 1994 Consorzio Interuniversitario
ALMALAUREA

RAPPORTO 2019
SUL PROFILO E SULLA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI DELLA REGIONE LOMBARDIA

Il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea presenta **il XXI Rapporto sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei laureati** al Convegno "**Università e mercato del lavoro**", presso la **Sapienza Università di Roma**, giovedì **6 giugno 2019**.
Le Indagini hanno coinvolto **75 università** ad oggi aderenti al Consorzio. Il **Rapporto di AlmaLaurea sul Profilo dei laureati** ha analizzato le *performance* formative di oltre **280 mila laureati nel 2018**: in particolare, **160 mila** laureati di primo livello, **82 mila** dei percorsi magistrali biennali e **37 mila** a ciclo unico; il **Rapporto di AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati** ha analizzato oltre **630 mila laureati** di primo e secondo livello nel 2017, 2015 e 2013 contattati, rispettivamente, a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo.
Il presente Rapporto riguarda i laureati della Regione Lombardia; il confronto con i relativi dati nazionali è riportato nelle tabelle di sintesi.

IL PROFILO DEI LAUREATI DELLA REGIONE LOMBARDIA

I laureati nel 2018 **della Regione Lombardia** coinvolti nel **XXI Rapporto sul Profilo dei laureati** sono **33.609**. Si tratta di **20.255** di primo livello, **9.080** magistrali biennali e **4.167** a ciclo unico; i restanti sono laureati del corso pre-riforma in Scienze della Formazione primaria o in altri corsi pre-riforma.
Per esigenze di sintesi si riporta in questa sede l'analisi delle performance formative dei laureati di primo livello e dei laureati magistrali biennali, ma si rimanda alle tabelle di sintesi per i dati sui laureati magistrali a ciclo unico.

CITTADINANZA, PROVENIENZA E *BACKGROUND* FORMATIVO

La quota di laureati di **cittadinanza estera** è complessivamente pari al 3,9%: il 3,6% tra i triennali e il 4,7% tra i magistrali biennali.
Il 18,1% dei laureati **proviene da fuori regione**; in particolare è il 14,9% tra i triennali e il 25,7% tra i magistrali biennali.
È in possesso di un **diploma di tipo liceale** (classico, scientifico, linguistico, ...) il 73,6% dei laureati: è il 69,7% per il primo livello e il 75,9% per i magistrali biennali. Possiede un **diploma tecnico** il 21,6% dei laureati: è il 25,6% per il primo livello e il 18,7% per i magistrali biennali. Residuale la quota dei laureati con diploma professionale.

Tab. 1 – Cittadinanza, provenienza e *background* formativo

	Cittadini esteri (%)	Provengono da fuori regione (%)	Diplomati liceali (%)	Diplomati tecnici (%)
Triennali				
LOMBARDIA	3,6	14,9	69,7	25,6
Totale	3,1	19,8	74,1	21,9
Magistrali biennali				
LOMBARDIA	4,7	25,7	75,9	18,7
Totale	4,9	29,5	76,6	17,6
Magistrali a ciclo unico				
LOMBARDIA	3,8	17,0	87,8	8,1
Totale	2,4	20,5	89,9	7,7
Totale laureati				
LOMBARDIA	3,9	18,1	73,6	21,6
Totale	3,5	22,7	76,9	18,8

ETÀ, REGOLARITÀ E VOTO DI LAUREA: LA RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI

L'**età media alla laurea** è 25,3 anni per il complesso dei laureati, nello specifico di 24,3 anni per i laureati di primo livello e di 26,8 anni per i magistrali biennali. Un dato su cui incide il **ritardo nell'iscrizione** al percorso universitario: non tutti i diplomati, infatti, si immatricolano subito dopo aver ottenuto il titolo di scuola secondaria superiore.
Il 63,9% dei laureati termina l'università **in corso**: in particolare è il 62,9% tra i triennali e il 73,2% tra i magistrali biennali.
Il **voto medio di laurea** è 102,0 su 110: 99,3 per i laureati di primo livello e 107,1 per i magistrali biennali.

Tab. 2 – Età, regolarità e voto di laurea

	Età media alla laurea	Laureati in corso (%)	Voto medio di laurea*
Triennali			
LOMBARDIA	24,3	62,9	99,3
Totale	24,6	53,9	100,0
Magistrali biennali			
LOMBARDIA	26,8	73,2	107,1
Totale	27,3	60,1	107,9
Magistrali a ciclo unico			
LOMBARDIA	26,5	50,4	104,2
Totale	27,0	40,0	104,8
Totale laureati			
LOMBARDIA	25,3	63,9	102,0
Totale	25,8	53,6	102,9

* Per il calcolo delle medie il voto di 110 e lode è stato posto uguale a 113.

TIROCINI CURRICULARI, ESPERIENZE ALL'ESTERO E LAVORO DURANTE GLI STUDI

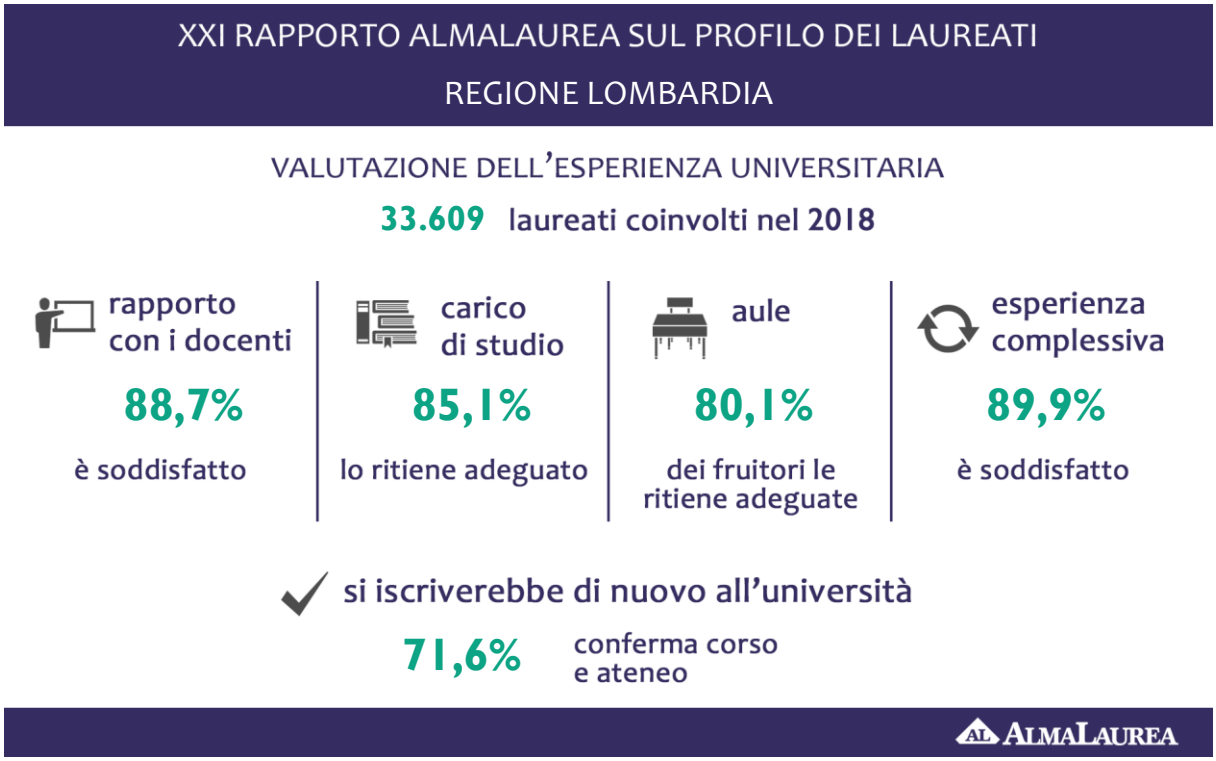
Il 57,1% **dei laureati ha svolto tirocini riconosciuti dal proprio corso di studi**: è il 56,8% tra i laureati di primo livello e il 59,5% tra i magistrali biennali (valore, quest'ultimo, che cresce al 74,3% considerando anche coloro che l'hanno svolto solo nel triennio).
Ha compiuto un'esperienza di studio all'estero riconosciuta dal corso di laurea (Erasmus in primo luogo) il 10,4% dei laureati: il 7,5% per i triennali e il 15,3% per magistrali biennali (quota, quest'ultima, che sale al 20,2% considerando anche coloro che le hanno compiute solo nel triennio).
Il 72,3% dei laureati ha svolto **un'attività lavorativa durante gli studi universitari**: è il 72,7% tra i laureati di primo livello e il 73,6% tra i magistrali biennali.

Tab. 3 – Tirocini curriculari, studio all'estero e lavoro durante studi

	Tirocini riconosciuti dal corso di laurea (%)	Studio all'estero riconosciuto dal corso di laurea (%)	Lavoro durante gli studi (%)
Triennali			
LOMBARDIA	56,8	7,5	72,7
Totale	61,1	8,2	65,9
Magistrali biennali			
LOMBARDIA	59,5	15,3	73,6
Totale	62,0	15,9	67,4
Magistrali a ciclo unico			
LOMBARDIA	54,3	14,0	66,5
Totale	47,1	15,5	57,5
Totale laureati			
LOMBARDIA	57,1	10,4	72,3
Totale	59,3	11,3	65,4

LA SODDISFAZIONE PER L'ESPERIENZA UNIVERSITARIA

Per analizzare la **soddisfazione** per l'esperienza universitaria appena conclusa si è scelto di prendere in considerazione l'opinione espressa dal complesso dei laureati in merito ad alcuni aspetti.
L'88,7% dei laureati è soddisfatto del rapporto con il **corpo docente** e l'85,1% ritiene il **carico di studio** adeguato alla durata del corso. In merito alle **infrastrutture** messe a disposizione dall'Ateneo, l'80,1% dei laureati che le ha utilizzate considera le **aule** adeguate. Più in generale, l'89,9% dei laureati si dichiara soddisfatto dell'**esperienza universitaria** nel suo complesso.
E quanti **si iscriverebbero di nuovo all'Università?** Il 71,6% dei laureati sceglierebbe nuovamente lo stesso corso e lo stesso Ateneo, mentre il 9,5% si riscriverebbe allo stesso Ateneo, ma cambiando corso.


XXI RAPPORTO ALMALAUREA SUL PROFILO DEI LAUREATI
REGIONE LOMBARDIA
VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA
33.609 laureati coinvolti nel 2018
rapporto con i docenti
88,7%
è soddisfatto
carico di studio
85,1%
lo ritiene adeguato
aule
80,1%
dei fruitori le ritiene adeguate
esperienza complessiva
89,9%
è soddisfatto
si iscriverebbe di nuovo all'università
71,6%
conferma corso e ateneo
AlmaLaurea

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI DELLA REGIONE LOMBARDIA

L'Indagine sulla Condizione occupazionale ha riguardato complessivamente **55.666 laureati della Regione Lombardia**. I dati si concentrano sull'analisi delle *performance* dei laureati di primo e di secondo livello usciti nel 2017 e intervistati a un anno dal titolo e su quelle dei laureati di secondo livello usciti nel 2013 e intervistati dopo cinque anni.

LAVORO, I LAUREATI TRIENNALI A UN ANNO DALLA LAUREA

L'Indagine ha coinvolto **19.080 laureati triennali del 2017 contattati dopo un anno dal titolo** (nel 2018).
*Il 54,1% dei laureati di primo livello, dopo il conseguimento del titolo, decide di proseguire il percorso formativo con un corso di secondo livello (marginale la quota di chi si iscrive ad un corso triennale). Dopo un anno, il 53,2% risulta ancora iscritto. Per un'analisi più puntuale, pertanto, vengono di seguito fotografate le performance occupazionali dei laureati di primo livello che, dopo la conquista del titolo, hanno scelto di **non** proseguire gli studi universitari e di immettersi direttamente nel mercato del lavoro.*

Isolando quindi i laureati triennali **della Regione Lombardia** che, dopo il titolo, **non** si sono mai iscritti a un corso di laurea (44,9%), è possibile indagare le loro ***performance*** **occupazionali a un anno dal titolo**.

A un anno dal conseguimento del titolo, il **tasso di occupazione** (si considerano occupati, seguendo la definizione adottata dall'Istat, tutti coloro che sono impegnati in un'attività retribuita, di lavoro o di formazione) è dell'81,3%, mentre quello di **disoccupazione** (calcolato sulle forze di lavoro, cioè su coloro che sono già inseriti o intenzionati a inserirsi nel mercato del lavoro) è pari al 9,6%.
Tra gli occupati, il 21,7% **prosegue il lavoro iniziato prima della laurea**, il 21,6% ha invece cambiato lavoro; il 56,6% ha iniziato a lavorare solo dopo il conseguimento del titolo.
Il 26,4% degli occupati può contare su un **lavoro alle dipendenze a tempo indeterminato**, mentre il 41,8% su un **lavoro non standard** (in particolare su un contratto alle dipendenze a tempo determinato). Il 13,0% svolge un'**attività autonoma** (come libero professionista, lavoratore in proprio, imprenditore, ecc.).
Il **lavoro part-time** coinvolge il 23,5% degli occupati. La **retribuzione** è in media di 1.236 euro mensili netti.
Ma quanti fanno quello per cui hanno studiato? Si è presa in esame l'efficacia del titolo, che combina la richiesta della laurea per l'esercizio del lavoro svolto e l'utilizzo, nel lavoro, delle competenze apprese all'università. Il 59,5% gli occupati considera il titolo **molto efficace** o **efficace** per il lavoro svolto. Più nel dettaglio, il 51,3% dichiara di utilizzare in **misura elevata**, nel proprio lavoro, le competenze acquisite all'università.

Tab. 4 – Laureati triennali mai iscritti ad un successivo corso di laurea: esiti occupazionali

	TRIENNALI mai iscritti ad un successivo corso di laurea:				
	Tasso di occupazione (%)	Ha iniziato a lavorare dopo la laurea (%)	Lavoro part-time (%)	Retribuzione mensile netta (medie, in euro)	Laurea molto efficace o efficace (%)
Triennali					
LOMBARDIA	81,3	56,6	23,5	1.236	59,5
Totale	72,1	57,3	27,9	1.169	56,3

LAVORO, I LAUREATI DI SECONDO LIVELLO A UNO E CINQUE ANNI DALLA LAUREA

I laureati **di secondo livello del 2017** contattati dopo **un anno** dal titolo sono **12.880** (di cui 8.813 magistrali biennali e 4.027 magistrali a ciclo unico), quelli del **2013** contattati a **cinque anni** sono **11.545** (di cui 7.982 magistrali biennali e 3.257 magistrali a ciclo unico).

A un anno

Tra i laureati **di secondo livello** del 2017 intervistati a un anno dal conseguimento del titolo, il **tasso di occupazione** (si considerano occupati quanti sono impegnati in un'attività retribuita, di lavoro o di formazione) è pari al 78,9% (80,5% tra i magistrali biennali e 75,2% tra i magistrali a ciclo unico). Il tasso di **disoccupazione**, calcolato sulle forze di lavoro, è pari al 9,6% (10,6% tra i magistrali biennali e 7,4% tra i magistrali a ciclo unico).

Il 24,3% **prosegue il lavoro iniziato prima della laurea**, il 17,7% ha invece cambiato lavoro; il 58,0% ha iniziato a lavorare solo dopo il conseguimento del titolo. Tra i laureati magistrali biennali tali percentuali sono, rispettivamente, pari a 27,4%, 17,9% e 54,7%; tra i magistrali a ciclo unico sono pari a 14,3%, 17,1% e 68,6%.

Il 24,8% degli occupati può contare su un **contratto alle dipendenze a tempo indeterminato** mentre il 36,2% su un **lavoro non standard** (in particolare su un contratto alle dipendenze a tempo determinato). Il 13,3% svolge un'**attività autonoma** (come libero professionista, lavoratore in proprio, imprenditore, ecc.). Tra i magistrali biennali tali percentuali sono, rispettivamente, pari a 28,4%, 37,2% e 6,7%; tra i magistrali a ciclo unico sono pari a 13,7%, 32,7% e 33,5%.

Il **lavoro part-time** coinvolge il 20,8% degli occupati (18,6% tra i magistrali biennali e 27,6% tra i magistrali a ciclo unico). La **retribuzione** è in media di 1.301 euro mensili netti (1.255 euro per i magistrali biennali e 1.442 euro per i magistrali a ciclo unico).

Il 60,4% degli occupati ritiene la laurea conseguita **molto efficace** o **efficace** per il lavoro che sta svolgendo (il 53,1% tra i magistrali biennali e l'81,4% tra i magistrali a ciclo unico); inoltre, il 52,6% dichiara di utilizzare in **misura elevata**, nel proprio lavoro, le competenze acquisite durante il percorso di studi (45,9% tra i magistrali biennali e 72,0% tra i magistrali a ciclo unico).

A cinque anni

Il **tasso di occupazione** dei laureati di secondo livello del 2013, intervistati a cinque anni dal conseguimento del titolo, è pari al 90,5% (90,3% per i magistrali biennali e 90,0% per i magistrali a ciclo unico). Il tasso di **disoccupazione** è pari al 3,5% (3,7% per i magistrali biennali e 3,4% per i magistrali a ciclo unico).

Gli **occupati** assunti con **contratto a tempo indeterminato** sono il 56,8%, mentre gli occupati che svolgono un **lavoro non standard** sono il 16,1%. Svolge un **lavoro autonomo** il 20,3%. Tra i magistrali

biennali tali percentuali sono, rispettivamente, pari a 61,5%, 18,0% e 13,9%; tra i magistrali a ciclo unico sono pari a 37,8%, 10,2% e 43,8%.
Il **lavoro part-time** coinvolge l'11,5% degli occupati (11,9% tra i magistrali biennali e 11,2% tra i magistrali a ciclo unico). **Le retribuzioni** arrivano in media a 1.548 euro mensili netti (1.528 per i magistrali biennali e 1.651 per i magistrali a ciclo unico). Il 63,9% degli occupati ritiene la laurea conseguita **molto efficace** o **efficace** per il lavoro svolto (è il 56,9% tra i magistrali biennali e l'81,2% tra i magistrali a ciclo unico); il 54,4% dichiara di utilizzare in **misura elevata**, nel proprio lavoro, le competenze acquisite all'università (47,6% tra i magistrali biennali e 70,7% tra i magistrali a ciclo unico).
Ma dove vanno a lavorare? Il 76,9% dei laureati è inserito nel settore privato, mentre il 18,3% nel pubblico. La restante quota lavora nel non-profit 4,6%. L'ambito dei servizi assorbe il 78,8%, mentre l'industria accoglie il 19,5% degli occupati; marginale la quota di coloro che lavorano nel settore dell'agricoltura.

XXI RAPPORTO ALMALAUREA SULLA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI
REGIONE LOMBARDIA

Numero di laureati di secondo livello coinvolti:

a UN anno dal titolo	a CINQUE anni dal titolo
12.880	11.545

CONFRONTO TRA DATI D'ATENEO E DATI NAZIONALI A UNO E A CINQUE ANNI

Tasso di occupazione

a 1 anno	78,9%	69,4%
a 5 anni	90,5%	85,5%

Lavoro part-time

a 1 anno	20,8%	22,9%
a 5 anni	11,5%	14,0%

Retribuzione mensile netta

a 1 anno	1.301€	1.232€
a 5 anni	1.548€	1.459€

Efficacia della laurea*

a 1 anno	60,4%	59,0%
a 5 anni	63,9%	65,3%

*laurea molto efficace o efficace

AlmaLaurea